

DISTRETTO 2101 ITALIA

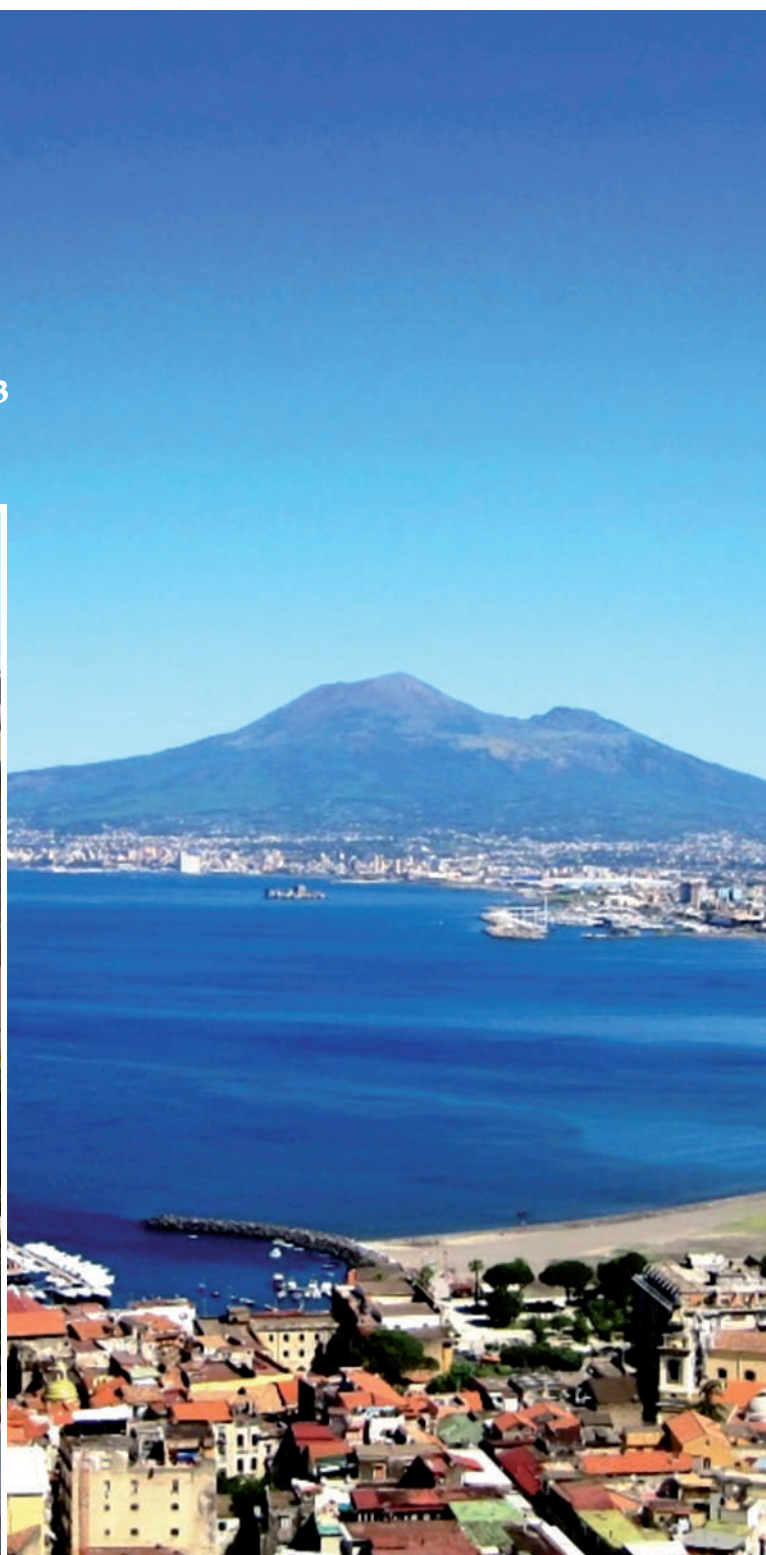
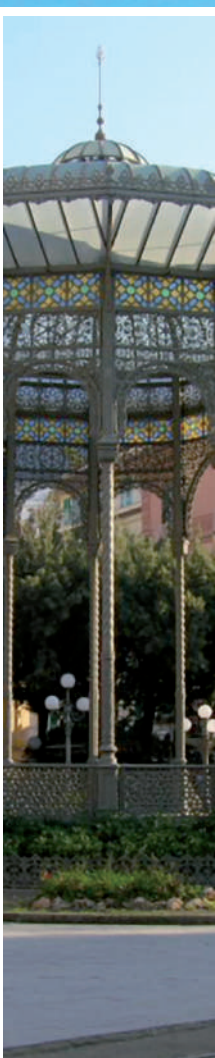
Rotary

Club Castellammare di Stabia



BOLLETTINO

A. 2022 - 2023 - N. 2
NOVEMBRE 2022 - FEBBRAIO 2023





**DISTRETTO 2101 - ITALIA
ROTARY CLUB
CASTELLAMMARE DI STABIA**

BOLLETTINO
ANNO ROTARIANO 2022 - 2023
N. 2
NOVEMBRE 2022 - FEBBRAIO 2023

**Pubblicazione riservata
ai soci rotariani**

Commissione bollettino del Club:
G. Amato, G. Agozzino, G. Arienzo,
G. de la Ville
Copertina realizzata da
R&MAG di Maurizio Di Somma

**ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2101 ITALIA**

Presidente Internazionale: Jennifer Jones
Motto del Presidente Internazionale:
“Immagina il Rotary”

Governatore: Alessandro Castagnaro
Motto del Governatore:
“Prendersi cura del Territorio”



Visita il sito del nostro Club:
www.rotarystabia.it



**ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2101 - ITALIA**

CLUB DI CASTELLAMMARE DI STABIA
Anno di Fondazione: 1955

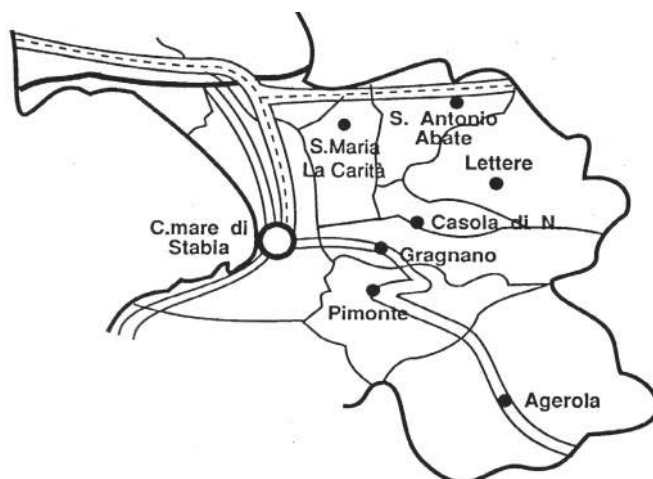
Club Fondati:

Torre del Greco - Comuni Vesuviani (1977)
Pompei - Oplonti - Vesuvio est (1988)
Isola di Capri (1988)
Sorrento (1991)

Club Padrino: Rotaract e Interact

Club Gemello: Melfi (2120)

Club Contatto: Keuruu (Finlandia)



Presidente: Davide Nicolao

Segretario: Giusy Agozzino

Tesoriere: Billy Cosentini

Prefetto: Vincenzo Amelina

Sede legale:

Studio Mannara Advisors s.a.s.
Piazza Principe Umberto, 18
80053 Castellammare di Stabia
Tel. +39 0818712235



*C*arissimi Amici Rotariani,

abbiamo concluso anche il secondo quadrimestre di questo anno sociale e siamo quindi oltre la metà del percorso.

Sono stati mesi molto impegnativi per tutte le attività in cui siamo stati coinvolti. Abbiamo avuto modo di conoscere meglio i nuovi soci entrati lo scorso anno attraverso le loro relazioni puntuali e garbate, continuato ad avere ospiti illustri alle conviviali e sempre meglio interpretato il nostro ruolo nel sociale.

L'avvio delle Giornate della Prevenzione Medica al Punto Rotary "Emilio Talarico", dove sempre più trovano accoglimento i bisogni di nostri cittadini in difficoltà, il compimento del magnifico restauro della statua lignea dell'Angelo Custode della Chiesa di Portosalvo ed i corsi di musica per ragazzi realizzati attraverso il pianoforte donato dall'encomiabile consocio Vincenzo Arienzo, hanno scandito i tempi del nostro ruolo verso la comunità che in parte rappresentiamo.

Ma non ci siamo certo fermati qui; abbiamo avuto in dicembre la prima elezione di una donna come Presidente del nostro sodalizio per l'anno rotariano 2024/25, la nostra cara Carmen Matarazzo, la candidatura dell'amico Andrea Ruggiero come Governatore per l'A.R. 2025/26 e l'ammissione di ben tre nuovi soci, Rosanna Angiò, Ciro Buonocore e Francesco Saverio Santoro, che sicuramente daranno ancora più forza al nostro Club.

Ultima chicca la nostra Festa degli Auguri. Eravamo in 100 a scambiarsi gli auguri, abbiamo brindato prima insieme ai Club di Pompei e Treviso Terraglio, concludendo infine la serata con l'ottimo Maurizio Casagrande, attore e regista di fama nazionale, in uno spettacolo solo a noi riservato.

Ma mi preme sottolineare che tutto questo ha senso solo e unicamente grazie al vostro apporto, al vostro affetto e a quanto mi insegnate ogni giorno col vostro spirito di amicizia e servizio che mi onora sempre di più.

Un grande abbraccio a tutti.

Davide



Conviviale del 3 novembre 2022

La crisi economica come opportunità

Relatore: Ottavio Mannara

Luogo: Hotel Parco

Presidente: Davide Nicolao

Segretario: Giusy Agozzino

Soci presenti: M. Afeltra, G. Agozzino, V. Amelina, V. Arienzo, R. Aruta, L. Baron e sig.ra, A. Buonocore, P. Cascone, M. Coppola, B. Cosentini, U. Criscuolo e sig.ra, F.P. De Rosa e Sig.ra, E. Di Lorenzo e sig.ra, F. Di Somma e sig.ra, P. Di Somma e sig.ra, S. Elefante, A. Gismondi, Elio Lauro e sig.ra, Emilio Lauro, S. Lauro, A. Mannara e sig.ra, O. Mannara e sig.ra, M.C.

Matarazzo, A. Menduni De Rossi e sig.ra, V. Mercurio, D. Nicolao e sig.ra Francesca Perillo, D. Picone e sig.ra, A. Ruggiero, S. Ruggiero, I. Savarese e sig.ra Maria Saturno, A. Scognamiglio e sig.ra, A. Voza.

Soci presenti: 32 - **Percentuale di presenza:** 70

Ospiti del Club: il Presidente del Rotaract Alessandro Baker, il Prefetto dell'Interact Emilio Moggio con la socia Olga Elefante.

Ospiti dei Soci: di A. Mannara: avv. Nicola Di Lorenzo e sig.ra, dott. Raffaele Sabato e sig.ra.



Brillante relazione d'esordio del socio Ottavio Mannara, che si è presentato al Club con una relazione di grande interesse, tendente a dimostrare come anche una crisi economica possa diventare un'occasione di crescita e rilancio, partendo dal pensiero di Albert Einstein (Il mondo come io lo vedo, 1931): "La crisi è la più grande benedizione per le persone e le nazioni, perché la crisi porta progressi. La creatività nasce dall'angoscia come il giorno nasce dalla notte oscura. È nella crisi che sorge l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi supera la crisi supera se stesso senza essere superato".

Le crisi cambiano e ribaltano le regole del gioco. Questo significa che molte delle convinzioni valide fino a ieri vengono spazzate via dal vento della crisi. Quello che fino a un momento prima era scontato, dopo un periodo destabilizzante cambia. Nella storia sono decine e decine le aziende che sono nate dalle crisi.

La General Electric nacque nel 1892 dalla fusione tra la Edison Electric di Thomas Edison con la Thomson-Houston Electric Company, negli anni della cosiddetta grande depressione, la prima grande crisi dell'età industriale, che iniziò all'inizio degli anni '70 e durò fino agli anni '90, dovuta alla sovrapproduzione e ad una continua deflazione.

L'IBM, una delle più antiche aziende del settore informatico, fu lanciata a giugno del 1911, proprio negli

anni di una grande crisi finanziaria iniziata nel 1907, vendendo macchine calcolatrici per il business, in un periodo in cui quasi tutte le aziende subivano crolli a due cifre.

La crisi economica del 1929, che sarebbe durata quattro anni, coincise con il lancio di Disney, l'azienda che ha cambiato il settore dell'animazione.

La Hewlett-Packard, società di componenti elettronici, nacque durante la grande recessione degli anni 1937-1938, nel garage sul retro della casa di David Packard.

Nel periodo di recessione degli anni 1969-70 Fred Smith, il fondatore di Fedex, pensò a un nuovo concetto di consegna a domicilio, veloce, affidabile e sulla porta di casa, che è attualmente uno dei più grandi servizi di consegne degli Usa.



Nel 1973, mentre la crisi del petrolio causava il crollo delle borse in tutto il mondo, Bill Gates e Paul Allen sviluppavano Microsoft, software semplice da usare e adatto non solo per il lavoro ma anche per l'utilizzo quotidiano.

Un'altra azienda che ha saputo trasformarsi nei periodi di grande recessione è certamente la Apple di Steve Jobs, così come Netflix, il servizio di streaming fondato nel 1997 come servizio di video DVD a noleggio per posta. Nonché l'Airbnb, lanciata durante la crisi immobiliare che mise in ginocchio gli Usa.

Ancora e solamente in Italia, sono state mappate oltre 700 innovazioni sviluppate in risposta al COVID-19, non solo focalizzate su temi sanitari e di sicurezza, ma anche per rendere più semplice e piacevole la vita di persone e imprese, dallo sport agli strumenti di pagamento, dai servizi di dating al mercato del lavoro.

Questi esempi di resilienza dimostrano come la crisi, oltre a cambiare le regole, riassetta anche le nostre priorità e le nostre esigenze. Se cambiano esigenze e priorità usciamo dalle nostre convinzioni, abbracciando una serie di nuove possibilità che prima non potevamo vedere. E che succede se cambia la scala di priorità nelle persone? Si crea una nuova normalità, presumibilmente valida fino a una nuova crisi. Questo terzo punto è una conseguenza del precedente. Normalità, dunque, mutevole, che si evolve. Una condizione stabile, ma prima di un nuovo scossone o di un nuovo cambiamento. E allora come affrontare e come sfruttare il cambiamento conseguente alla crisi?

Più che una risposta, l'indicazione è quella di dotarsi di competenze e mentalità adeguate, sì da rendere il "cambiamento" "innovazione", che è *cambiamento che genera valore*.

Innovazione e valore sono concetti trasversali: l'innovazione non è solamente cambiamento tecnologico, riguarda cambiamenti organizzativi, dei comportamenti. Così come il valore che viene generato dal cambiamento non è solo economico-finanziario, ma può avere – e deve sempre più avere – valore sociale, valore personale e per la comunità.

Quindi in un'organizzazione o in un'impresa, l'innovazione deve fare sicuramente riferimento all'area della ricerca e sviluppo, ma può far capo anche alle risorse umane, piuttosto che alle aree della finanza, dell'internazionalizzazione o del marketing. Un'organizzazione di qualsiasi tipo, pubblica o privata, quindi, dovrà tenere presente le competenze necessarie per innovare, ma, soprattutto, dovrà cercare di affinare l'approccio mentale, un "mindset" innovativo.

Perché l'innovazione per definizione è un fenomeno trasversale, nel senso che richiede capacità legate al



saper connettere mondi diversi. L'innovazione rappresenta la vera leva competitiva, ecco perché è importante coinvolgere profili che sappiano andare oltre i confini della propria impresa, della propria organizzazione e che sappiano guardare alle potenziali partnership, ad esempio, per cambiare le regole del gioco in un settore industriale. Non a caso si parla di "*open innovation*": innovazione aperta, che non è solo oggetto di studio, ma è anche l'approccio con il quale l'Unione Europea finanzia i programmi di innovazione.

L'Italia è un esempio fantastico di Paese popolato da imprese caratterizzate da un'incessante ricerca e creazione di innovazione e da aziende che fanno innovazione per mantenere la propria produzione, radicata nei secoli, come quelle nel settore del Made in Italy. Ecco perché innovare ha una duplice valenza, da una parte creare il futuro, dall'altra scoprire il passato.

Un libro molto appassionante e uscito di recente si focalizza sulla natura dei processi innovativi, che devono essere rapidi e, allo stesso tempo, tener presente la lentezza del progresso scientifico, come paradigmaticamente avvenuto nel caso dei vaccini contro il Covid-19.



Ovviamente il processo scientifico è lento mentre l'innovazione richiede rapidità per cogliere tutte le opportunità. L'innovatore deve essere necessariamente dotato della capacità di immaginare nuovi mondi e nuove relazioni: ricitando Einstein, che sosteneva che l'immaginazione è più importante della conoscenza, *“non si può risolvere un problema con lo stesso pensiero utilizzato per crearlo, è necessario un nuovo pensiero”*.

È per questo che abbiamo la responsabilità, anzi la necessità di educare i bambini, le bambine, gli studenti e le studentesse all'immaginazione: ne la “Grammatica della fantasia”, Gianni Rodari fa spesso riferimento alla necessità di mettere a confronto i due opposti per far scattare la scintilla creativa dello scrittore. È lo stesso meccanismo di cui parlava Calvino, che aveva già capito l'importanza del software rispetto all'hardware, sottolineando che bisogna sempre fare affidamento su entrambi per innovare. Ricorderete infatti certamente la famosa profezia di Italo Calvino nelle sue “Lezioni americane”: *«Poi, l'informatica. È vero che il software non potrebbe esercitare i poteri della sua leggerezza senza la pesantezza dell'hardware; ma è il software che comanda, che agisce sul mondo esterno e sulle macchine, le quali esistono solo in funzione del software, si evolvono in modo d'elaborare programmi sempre più complessi»*. In questa riflessione sembra esserci già la visione di tutto il futuro che stiamo vivendo: Google, la crisi di Nokia, l'esplosione del cloud, il declino dell'industria pesante, la salvezza digitale del lockdown.

Occorre perseguire la politica per l'innovazione nel nostro Paese, ovviamente declinata e caratterizzata in chiave europea.

Facciamo parte di una grande regione, al centro del cosiddetto Euro-Mediterraneo, e non possiamo pensare di non avere un ruolo da protagonisti o di non sviluppare delle politiche per l'innovazione che guidino lo sviluppo delle piccole, medie e grandi imprese, così come delle organizzazioni che fanno parte del grande eco-sistema dell'innovazione, quali le università, i centri di ricerca, la pubblica amministrazione.

Tutti devono essere attori protagonisti dell'innovazione. Bisogna provare a immergersi sempre in condizioni sfidanti. Per far questo è importante creare situazioni di apprendimento. Per essere pronti al cambiamento, per non adattarsi sui successi del passato, è importante cercare situazioni nelle quali e attraverso le quali ciascuno possa sentirsi sfidato. Ciò significa mettersi pressione, ma con un approccio positivo.

Le competenze rappresentano una dimensione fondante dell'innovazione, ma bisogna acquisire quel guizzo, quell'approccio al rischio, senza farsi trascinare dal modo in cui sono stati risolti i problemi del passato, bensì ripensando alle regole che caratterizzano, ad esempio, il comparto in cui si opera.

Spesso quando si parla di innovazione sembra sempre di dover pensare al di fuori della scatola, il cosiddetto *thinking outside the box*, in realtà significa ripensare la scatola, *rethinking the box*.

Marcel Proust sosteneva che il vero viaggio della scoperta non risiede nell'identificazione di nuove mete, ma nell'avere nuovi occhi. E per avere nuovi occhi bisogna avere un approccio innovativo.





Seminario Rotary Foundation



Il giorno 26 novembre 2022, nella storica cornice del Teatro Comunale "Vittorio Emanuele" di Benevento, si è svolto uno degli incontri formativi più importanti dell'anno rotariano, il Seminario "The Rotary Foundation", promosso dal Governatore in carica del Distretto 2101 Alessandro Castagnaro.

Dopo l'esecuzione degli inni, i saluti istituzionali delle Autorità Rotariane e Civili presenti, e l'Appello dei Club, il Governatore Castagnaro ha aperto i lavori, esponendo le finalità della Rotary Foundation, i progetti internazionali che essa sostiene, le campagne sanitarie ancora in atto. Il suo intervento si è chiuso con la proiezione di un messaggio di saluto del Presidente Rotary International Jennifer E. Jones.

Sono seguiti gli interventi di Giancarlo Calise, Presidente della Commissione R.F. distrettuale, di Adriano Russo, membro della Sottocommissione Raccolta Fondi distrettuale, e di Cesare Cardani, coordinatore Nazionale per l'End Polo Now. Nei loro interventi hanno trattato delle motivazioni che devono essere alla base della raccolta dei fondi e della necessità che essi siano impiegati bene. Hanno messo in evidenza come l'effettuare i previsti versamenti annuali, per il fondo annuale e per il fondo Polo Plus, insieme ad altri versamenti spontanei e a donazioni anche di esterni, permette di portare avanti progetti

globali di grande importanza, come la campagna contro la polio, le borse di studio per la pace, la lotta alla povertà. Inoltre i fondi accumulati ritornano, in parte, sotto forma di benefici per i Club, in quanto una porzione di essi viene messa da parte per finanziare i progetti dei Distretti.

Progetti che migliorano la vita a livello di istruzione, salute, ambiente, come è stato illustrato da Giancarlo Calise, che ha richiamato l'attenzione sulle due strade possibili da seguire per la presentazione di progetti da parte dei Club: quella internazionale per progetti globali più complessi e quella locale per progetti distrettuali. A tal proposito Giambattista Felici, della Sottocommissione Raccolta Fondi Distrettuale, ha esposto i risultati della valutazione dei progetti distrettuali presentati dai Club. Sono stati molti e tutti interessanti per cui sono stati valutati tutti passibili di assegnazione di sovvenzioni.

Nel corso del Seminario è stato effettuato anche un interessante collegamento con la candidata del nostro Distretto per le Borse per la Pace e Renato Piccirillo, di Ermes Multimedia Digital Design, ha presentato il progetto Rediscovery Places APP PWA, per la segnalazione e condivisione di luoghi e risorse culturali da riscoprire, tutelare e valorizzare, che confluiranno in una Banca dati di luoghi meno fortunati e meno popolari. per un'azione di sensibilizzazione presso gli organi preposti alla tutela dei beni culturali.

Al Governatore Castagnaro il compito di trarre le conclusioni della importante mattinata di formazione, intensa e ricca di spunti di riflessione.



Conviviale del 25 novembre 2022

5G: falsi miti, opportunità e verità scientifica

Relatore: prof. Nicola Pasquino

Luogo: Yachting Club Marina di Stabia

Presidente: Davide Nicolao

Segretario: Giusy Agozzino

Soci presenti: M. Afeltra, R. Aruta e sig.ra, L. Baron e sig.ra, M. Coppola e sig.ra, G. de la Ville sur Illon e sig.ra, F. Di Capua e sig.ra, E. Di Lorenzo e sig.ra, F. Di Somma e sig.ra, E. Furno, A. Gismondi, M.C. Matarazzo, C. Matrone, A. Menduni De Rossi

e sig.ra, V. Mercurio e sig.ra, D. Nicolao e sig.ra Francesca Perillo, D. Picone e sig.ra.

Soci presenti: 16 - **Percentuale di presenza:** 35

Ospiti del Club: il relatore prof. Nicola Pasquino, i Rotaractiani Anna Aruta e Alfonso Cascone.

Ospiti dei Soci: di E. Di Lorenzo: dott. Gianfranco Di Martino e sig.ra, di A. Gismondi: dott.ssa Mariarita Auricchio.



Spite del Club Nicola Pasquino, Professore all'Università di Napoli Federico II e rotariano del Club di Napoli Posillipo, che ha parlato di 5G, approfondendo i falsi miti, le opportunità e la verità scientifica relative alla nuova tecnologia di telefonia mobile. Ecco una serie di domande a cui il nostro relatore ha voluto rispondere.

Cosa è il 5G? La sigla 5G indica la quinta generazione del sistema di telefonia cellulare, ultima evoluzione di un sistema nato intorno agli anni '80, subendo da allora un'evoluzione comparabile a quella che passa dall'invenzione della ruota ai voli spaziali. Il 5G consente lo sviluppo di nuovi servizi: grazie alla maggiore ampiezza di banda e ai nuovi protocolli di trasmissione, sarà possibile connettersi a Internet con una velocità fino a 10 volte maggiore rispetto al 4G, con tempi di risposta ancora più brevi. La telemedicina, le auto a guida autonoma, il remote work, la didattica a distanza e tutti quelle applicazioni che richiedono velocità elevate di trasmissione, grande quantità di dati e tempi di risposta immediati saranno possibili grazie alla quinta generazione del sistema cellulare. Dal punto di vista

elettromagnetico, però, il 5G non è diverso dalle altre generazioni di sistemi cellulari, in particolare tutti quelli dal 2G al 4G. Attualmente, le frequenze usate vanno da 800 MHz a 2,6 GHz: al 5G sono state assegnate le frequenze di 700 MHz, 3,7 GHz e 27 GHz. Le prime due sono praticamente uguali a quelle degli altri sistemi cellulari. La frequenza di 3,7 GHz, peraltro, è più bassa dei 5 GHz usati nei moderni sistemi di accesso alla rete Wi-Fi che tutti abbiamo a casa. Con queste due frequenze si fornirà la maggior parte della copertura alle aree urbane ed extraurbane. I 27 GHz saranno destinati alla copertura di aree di estensione ridotta e con elevata densità: per lo più brevi tratti di strada o zone limitate all'interno di aree più ampie, spazi interni a centri commerciali, sale di attesa di stazioni e aeroporti. Per la limitata estensione spaziale dell'area coperta, le potenze emesse da tali sistemi saranno particolarmente contenute.

Quali sono gli effetti del 5G sull'uomo? Ci sono rischi per la salute? Il 5G, come tutti i sistemi di telecomunicazioni, usa onde elettromagnetiche che si propagano tra una stazione radio base (il cosiddetto "ripetitore cellulare") e il cellulare, e le frequenze delle onde elettromagnetiche usate dal 5G, come detto in precedenza, sono del tutto analoghe a quelle impiegate dagli altri sistemi cellulari e dal sistema Wi-Fi. Gli effetti dei campi elettromagnetici sull'uomo sono studiati da diverse decine di anni, e i risultati della ricerca scientifica hanno evidenziato che l'unico effetto accertato delle radiazioni ad alta frequenza tipiche dei sistemi cellulari è il riscaldamento dei tessuti esposti. Contro tali effetti esistono limiti suggeriti dall'ICNIRP (International Commission on Non-Ionizing Radiation Protection), che già nel 1998 ha emanato le prime linee guida, aggiornate poi nel 2020, con le quali suggeriva agli Stati Membri dell'Unione Europea i limiti da adottare per proteggere dagli effetti noti di riscaldamento. Ai valori già cautelativi suggeriti dall'Europa, l'Italia ha applicato un ulteriore fattore di riduzione, abbassan-



do il livello massimo a cui si può essere sottoposti nelle proprie abitazioni a 6 V/m, rispetto al limite di 61 V/m che, ad esempio, l'Europa suggerisce per l'esposizione alla frequenza di 3,7 GHz del 5G.

È vero che il 5G può provocare il cancro? Le radiazioni elettromagnetiche generate dai sistemi cellulari rientrano nell'intervallo di frequenze associato alle radiazioni non ionizzanti. Ciò vuol dire che l'energia dell'onda non è tale da riuscire a ionizzare un atomo e non è, quindi, in grado di provocare una degenerazione del DNA come avviene, invece, quando ci si espone alle radiazioni ionizzanti (quelle usate, ad esempio, nelle radiografie e nelle TAC). L'OMS, inoltre, è stata molto chiara sull'argomento, dichiarando che non esistono prove di un nesso causale fra esposizione ai campi elettromagnetici ed insorgenza di tumori: nel 2011 i campi elettromagnetici sono stati inseriti nella categoria 2B di rischio di cancerogenicità, cioè fra i "possibilmente cancerogeni". Vale la pena ricordare che in questa stessa categoria ricadono l'estratto di aloe vera e l'acido caffeico, che nella categoria immediatamente più alta (categoria 2A: "probabilmente cancerogeni") ricadono la carne rossa e le bevande calde oltre i 65 °C. Infine, nella categoria 1 (quella dei "Cancerogeni"), ci sono, tra altri, il fumo di sigaretta (attivo e passivo), la carne sottoposta a processi industriali, il benzene, il radon, i raggi ultravioletti (quelli che d'estate ci fanno abbronzare). L'attenzione verso i possibili effetti dei campi elettromagnetici sull'uomo appare perciò sproporzionata, e, pertanto, le pur legittime paure ingiustificate.

È vero che con il 5G sarà necessario installare più antenne? È atteso che il 5G causerà un aumento delle nuove antenne, per motivi tecnici. Infatti, per operare secondo gli standard di qualità previsti, soprattutto in termini di velocità di trasmissione, ampiezza di banda, di numero di utenti serviti e quantità di dispositivi connessi, è necessario creare una copertura più capillare del territorio, e ciò può avvenire solo con l'aumento del numero di antenne. Quanto significativo sarà l'incremento dipenderà dai piani industriali degli operatori di telecomunicazioni e dalle specifiche condizioni di propagazione, ovvero delle caratteristiche elettromagnetiche delle aree a cui fornire il servizio.

Se il 5G è una sorgente aggiuntiva di campo elettromagnetico, dovremo aspettarci un aumento dei valori di esposizione? Vale la pena evidenziare che il 5G irradia la potenza in modo innovativo. Grazie, infatti, alla tecnica del beamforming (letteralmente, formazione del fascio), al contrario di quanto avviene attualmente, il 5G irraderà potenza solo dove sarà necessario, ovvero solo verso quei punti dello spazio ove vi siano cellulari che stiano facendo telefonate o che siano connessi a Internet. Questo nuovo paradigma di



trasmissione della potenza consente quindi una riduzione dell'esposizione media ai campi elettromagnetici, sia nello spazio, sia nel tempo, che sarà tanto più significativa quanto maggiore sarà l'uso del 5G rispetto alle tecnologie precedenti.

Quali poteri specifici sono attribuiti alle Amministrazioni comunali nella regolamentazione della localizzazione delle antenne sul proprio territorio?

L'art. 8, comma 6 della Legge 36/2001, modificato dall'art. 38, comma 6, della Legge 120 dell'11 settembre 2020, dispone che ogni Amministrazione abbia facoltà di dotarsi di un regolamento con cui definire i criteri di localizzazione degli impianti di telecomunicazione sul territorio: esso costituisce, quindi, lo strumento principe di regolamentazione attribuito dalla legge ai comuni. Lo stesso comma prosegue specificando, però, che il regolamento non può vietare l'installazione tout court degli impianti di telecomunicazione sul territorio comunale, né possono essere emesse specifiche ordinanze che abbiano effetto limitativo della diffusione degli impianti.

Quali sono i vantaggi della tecnologia 5G e quanto utile essa sarà alla nostra economia? Per esempio, si pensi a quanto sia vantaggioso per un abitante di un centro lontano dalla propria sede di lavoro poter accedere al remote work, regolamentato a livello nazionale e locale; si pensi al vantaggio di poter accedere ad un consulto medico da casa, evitando non solo gli spostamenti ed tempi di attesa. Si pensi al vantaggio di poter effettuare la convalescenza post-operatoria presso la propria abitazione, sotto il controllo di apparecchiature connesse con la struttura medica di riferimento, con un forte impatto positivo in termini psicologici. Si pensi, ancora, all'impiego dell'infrastruttura 5G per lo sviluppo di sistemi di guida autonoma e assistita degli autoveicoli: il continuo monitoraggio delle condizioni del nostro autoveicolo e di quelli circostanti ci consentirà di essere avvertiti per tempo dell'occorrenza di un evento critico come, ad esempio, una improvvisa decelerazione del veicolo che ci precede o la presenza di un veicolo che sta effettuando manovre errate in prossimità di un



incrocio. A tali eventi il sistema potrà rispondere in autonomia, riducendo la velocità dell'automobile, con tempi di intervento circa mille volte inferiori rispetto a quelli tipici dell'essere umano. L'impatto globale in termini economici è un elemento su cui ancora non si hanno cifre certe: le stime parlano di un potenziale incremento di 80-100 miliardi di euro del PIL dell'Italia in 15 anni. Certo è che l'impiego del 5G, insieme allo sviluppo delle reti a banda larga e ultra-larga, costituisce un elemento decisivo per colmare il "digital divide" che affligge molti territori della nostra nazione, a cui sono preclusi l'accesso alle informazioni, alla cultura, all'infotainment e anche alla formazione di base, come dimostrato dalle forti limitazioni all'accesso alla didattica patite da alcune zone del nostro Paese durante il periodo di maggiori restrizioni imposte dalla pandemia.

Intervento del Formatore di Club Giovanni de la Ville sur Illon



"Cari amici, care amiche, nel primo intervento dell'anno vi dissi che la qualità di un Club dipende essenzialmente da tre fattori: Svolgimento della Riunione, Procedura di ammissione dei soci, Composizione del Consiglio Direttivo.

Poiché nella prossima Assemblea saremo chiamati ad eleggere il C.D. 2023-24 ed il Presidente 2024-25, desidero stasera parlarvi della composizione del C.D, ma non delle mansioni e dei compiti dei Dirigenti ma delle caratteristiche che questi dovrebbero avere.

Innanzitutto, sgombriamo il campo da un equivoco: è vero, e lo riaffermiamo, che tutti i Soci, dal momento in cui entrano a far parte del Club, hanno gli stessi diritti e doveri del Presidente Internazionale, ma questo non significa che tutti possono fare tutto.

Facciamo degli esempi molto semplici, per capirci: un socio, il migliore di tutti noi, che ha difficoltà a parlare in pubblico o possiede un carattere troppo timido, non può fare il Presidente; un socio, che non ha dimestichezza con il computer, non può fare il Segretario o il Tesoriere; un socio con ridotta mobilità non può fare il prefetto.

Orbene, il Presidente normalmente deve essere un socio di lungo corso, molto esperto, che abbia già ricoperto incarichi svariati nel Club. Questo prevede il Regolamento, richiedendo un'anzianità di almeno 5 anni nel Club. Il Presidente deve essere empatico, comunicativo, capace di gestire situazioni impreviste, di mediare le diverse anime del Club. Soprattutto deve essere paziente, molto paziente: non ricordo un Presidente che, per un motivo od un altro, non abbia dovuto gestire qualche situazione un pò spinosa che inevitabilmente si crea durante l'anno.

Attenzione, il Presidente potrebbe anche non essere molto esperto, in questo caso però avrà la "furbizia" di scegliersi un Segretario molto esperto. Ciò vale naturalmente anche all'inverso: un Presidente molto esperto potrà opportunamente guidare un Segretario non molto esperto.

E veniamo al Segretario del Club (attenzione, non del Presidente); il Segretario è l'anima del Club: da lui dipende in gran parte il buon funzionamento del medesimo. Il Segretario, a parte la dimestichezza con il computer, deve conoscere a memoria lo Statuto ed il Regolamento, perché è il Notaio del Club. Non è un passacarte ed è lui, che in ogni momento deve dire al Presidente, e al C.D, quello che si può fare e quello che non si può fare, o ancora quello che si deve fare a norma di Statuto e Regolamento.

Anche il Tesoriere deve essere esperto di computer e almeno di un pò di contabilità, deve essere preciso e puntuale negli adempimenti sia verso i Soci che verso il Distretto ed R.I. Deve vigilare che nessun socio si arretri con i pagamenti. È vanto del nostro Club che da anni non si porti mai in bilancio la voce "Crediti verso i Soci".

Il Prefetto (ed il Vice Prefetto) sono i garanti della preparazione e del buon andamento delle riunioni e delle altre manifestazioni rotariane. Devono essere autorevoli quanto empatici, e conoscere a menadito le regole del Cerimoniale rotariano.

Veniamo infine ai Consiglieri, che sono i giunti di trasmissione tra il CD e le Commissioni presenti nelle varie Vie d'Azione dell'Organigramma, sulle quali debbono vigilare, affinché si riuniscano e svolgano al meglio i compiti loro assegnati nella lettera d'incarico d'inizio anno.

Occorre anche qui, come in tutto il CD, un giusto mix tra soci più giovani e più anziani. Gli incarichi per le cinque Vie d'Azione saranno distribuiti secondo le predisposizioni personali dei Soci, riservando naturalmente l'Azione Interna (cuore del Rotary, ricordiamolo) ad un Socio esperto, l'Azione di Pubblico Interesse ad un Socio che possa avere rapporti con il Territorio e le Istituzioni, e scegliendo con particolare cura il Consigliere per le Nuove Generazioni, che sia in grado di seguire con competenza ed assiduità il lavoro delle Commissioni preposte alla cura dei nostri giovani, ai quali tanto teniamo.

Ancora, come potete notare, poche semplici regole per avere un CD efficiente ed efficace."

Riconsegna della statua dell'Angelo Custode della Chiesa di Portosalvo



Il Club di Castellammare, sempre attento nei suoi 67 anni di vita al patrimonio culturale ed artistico della città, nel marzo 2020 riconsegnò alla Curia il prezioso Quadro della Madonna di Portosalvo dopo un lungo lavoro di restauro.

In quella stessa circostanza, il Club decise di procedere anche al restauro della pregevole scultura dell'Angelo

Custode, anch'esso della Chiesa di Portosalvo e ormai in cattive condizioni di conservazione.

Un altro lungo e paziente lavoro di restauro è ora giunto al termine e domenica 27 novembre 2022, alle ore 19,30, nella Concattedrale di Castellammare di Stabia, è stata riconsegnata alla Curia locale la scultura lignea seicentesca dell'Angelo Custode della Chiesa di Portosalvo, opera della Bottega di Aniello Stellato, che tornerà ora nella sua sede nella sua originaria bellezza.

La consegna è avvenuta nel corso di una cerimonia organizzata per il Club dal Past President Egidio Di Lorenzo, responsabile del progetto, che ha introdotto l'incontro, passando poi la parola al Presidente Nicolao.

A seguire, Don Pasquale Vanacore, delegato ai Beni culturali dell'Arcidiocesi, ha illustrato il valore spirituale della scultura. Ida Maietta, storica dell'arte, entusiasta del restyling, ha parlato del valore storico-artistico della statua restaurata, dicendo tra l'altro: "L'eccellente risultato conseguito può paragonarsi a quel lento processo che porta la farfalla a liberarsi dalla crisalide e a mostrarsi nella sua bellezza; questo è ciò che è avvenuto nel corso delle fasi di liberazione dall'involucro di stucature e ridipinture che avevano alterato l'opera".

La responsabile del restauro della Sovrintendenza di Napoli, Palmamaria Recchia, insieme a Luigi Scavella e Salvatore D'Alessandro, ha illustrato il lungo lavoro di restauro effettuato con meticolosità e competenza.

Ha concluso l'Arcivescovo Francesco Alfano, ringraziando il Rotary e sottolineando l'importanza di operazioni come questa condotta dal nostro Club.



Con l'immane contributo della Banca Stabiese, è stato anche approntato un opuscolo con la presentazione e l'inquadramento storico-artistico della Dottoressa Ida Maietta, e la descrizione fotografica delle fasi del restauro, in modo da produrre un documento che sappia restituire alla Città non solo la Statua ma anche la memoria dei contenuti storico artistici e della esemplare opera di recupero.





Assemblea dei Soci

Luogo: Hotel Parco

Presidente: Davide Nicolao

Segretario: Giusy Agozzino

Soci presenti: M. Afeltra, G. Agozzino, G. Amato, V. Arienzo, A. Buonocore, P. Cascone, M. Coppola, B. Cosentini, U. Criscuolo, G. de la Ville sur Illon, M. Della Cava, F.P. De Rosa, F. Di Capua, E. Di Lorenzo,

F. Di Somma, P. Di Somma, S. Elefante, Elio Lauro, Emilio Lauro, S. Lauro, A. Mannara, O. Mannara, M.C. Matarazzo, C. Matrone, A. Menduni De Rossi, D. Nicolao, P. Parmentola, D. Picone, A. Ruggiero, S. Ruggiero, M. Santoro, A. Scognamiglio, A. Vozza.

Soci presenti: 33

Percentuale di presenza: 72



Per il Consiglio Direttivo, sono risultati eletti: Francesco Di Somma Vice Presidente voti 29, Paolo Cascone Segretario 33, Alfredo Scognamiglio Vice Segretario 31, Raffaele Aruta Tesoriere 32, Stefano Elefante Prefetto 31, Franco Di Capua Vice Prefetto 31, Consiglieri Vincenzo Arienzo 31, Luigi Baron 31, Giovanni de la Ville sur Illon 27, Stefano Lauro 27, Antonio Vozza 28.

Per la carica di Presidente 2024/25, è risultata eletta la Socia Maria Carmen Matarazzo che ha riportato 26 voti, 4 voti sono andati a Luigi Baron, le schede bianche sono state 3.

Per la votazione del candidato Governatore, il socio Andrea Ruggiero ha riportato 29 voti e le schede bianche sono state 4.

A tutti gli eletti i nostri complimenti e l'augurio fervido di buon lavoro.

Come ogni anno, a dicembre, i Soci si sono riuniti in assemblea per procedere al rinnovo delle cariche direttive del Club, con il seguente ordine del giorno:

- elezione dei Membri del Consiglio Direttivo per l'anno rotariano 2023-2024;
- elezione del Presidente per l'anno rotariano 2024-2025;
- votazione del candidato da presentare al Distretto per la nomina a Governatore per l'anno 2025-2026;
- varie ed eventuali.

Prima delle votazioni, il Presidente ha chiesto al Formatore di Club Gianni de la Ville di svolgere un intervento di formazione, di cui in calce si riporta uno stralcio.

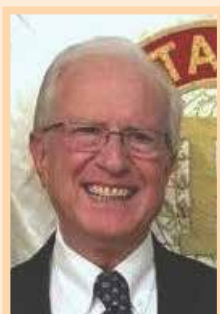
Si è passati quindi al voto, dopo la costituzione del seggio composto da Mario Afeltra presidente, Giusy Agozzino segretario, Claudia Matrone scrutatore. I votanti erano 33, le schede bianche 0 per il Consiglio, 3 per il Presidente, 4 per il candidato a Governatore. I voti nulli per il Presidente sono stati 0.





Intervento del Formatore di Club Giovanni de la Ville sur Illon

Stasera siamo qui per eleggere il C.D. del prossimo anno ed il Presidente dell'anno successivo, e quindi viene naturale dedicare quest'intervento alla procedura di elezione.



Elezione del Consiglio

Qualche mese prima dell'Assemblea elettiva di dicembre, il Presidente eletto inizia i contatti per la composizione del C.D., tenendo conto che:

- a norma di Regolamento, i membri del Consiglio sono rieleggibili una sola volta nell'anno immediatamente successivo, ad eccezione del Segretario e del Tesoriere che possono essere rieletti nella stessa carica per un massimo di tre anni consecutivi;
- non si danno cariche a chi le sollecita (etica rotariana);
- non si danno cariche a chi non può assicurare una presenza assidua e costante al C.D., alle

riunioni e alle manifestazioni distrettuali riguardanti la propria Via d'Azione. Il Consiglio si svolge in presenza e non si ammettono assenze; prima di accettare un incarico, bisogna essere ben certi di poter assicurare la presenza in C.D., per poter svolgere la propria funzione di giunto di trasmissione tra il Consiglio e le Commissioni di propria competenza.

Ad una riunione normale precedente a quella all'uopo fissata per le votazioni, il Presidente eletto presenta la sua lista. Anche altri soci possono presentare liste alternative, in questo caso saranno elencati sulla scheda di votazione più candidati per la stessa carica (non è una situazione ottimale, ma è democrazia).

Non si possono accettare altre designazioni dopo che il Presidente avrà dichiarato chiusa la riunione.

Le designazioni debbono essere comunicate a tutti i soci nei modi d'uso almeno dieci (10) giorni prima della data fissata per le elezioni.

I nominativi sono iscritti su una lista unica in ordine alfabetico a fianco di ciascuna carica e sottoposti al voto dell'Assemblea nella riunione all'uopo fissata.

I candidati, che raccolgono il maggior numero di voti, a maggioranza semplice, risulteranno eletti alle rispettive cariche. In caso di parità di voti, prevarrà la maggiore anzianità rotariana ed in caso di ulteriore parità sarà scelto il più giovane d'età. Sono le stesse norme stabilite dal Regolamento per l'elezione del Presidente.

Elezione del Presidente

Tutti i soci del Club possono essere designati a Presidente ad esclusione di quelli che abbiano fatto richiesta di esonero, di quelli che non hanno anzianità di iscrizione al Club (non al Rotary) di almeno cinque anni, di quelli che non hanno mai svolto incarichi di Consiglio.

Prima della votazione, il Presidente comunica ai presenti questi nominativi. Qualsiasi voto a loro attribuito sarà considerato nullo.

Risulterà eletto a Presidente del Club il candidato che avrà avuto la maggioranza semplice dei voti dei presenti alla riunione.

Anche qui sarebbe auspicabile l'unanimità, ma valgono le regole della democrazia: l'importante non è essere votati da tutti, ma essere il Presidente di tutti.



Festa degli Auguri

Luogo: Yachting Club Marina di Stabia

Presidente: Davide Nicolao

Segretario: Giusy Agozzino

Soci presenti: M. Afeltra, G. Agozzino, G. Amato e sig.ra, V. Amelina, R. Angiò, V. Arienzo e sig.ra Marina Alloni, L. Baron e sig.ra, A. Buonocore, C. Buonocore, P. Cascone e sig.ra, A. Cinque e sig.ra, M. Coppola e sig.ra, B. Cosentini, U. Criscuolo e sig.ra, G. de la Ville sur Illon e sig.ra, F.P. De Rosa, F. Di Capua e sig.ra, E. Di Lorenzo, F. Di Somma e sig.ra, P. Di Somma e sig.ra, S. Elefante e sig.ra, E. Furno e sig.ra, A. Gismondi, Emilio Lauro, Elio Lauro e sig.ra, A. Mannara e sig.ra, M.C. Matarazzo, A. Menduni De Rossi e sig.ra, V. Mercurio e sig.ra, D. Nicolao e sig.ra Francesca Perillo, P. Parmentola e sig.ra, D. Picone e sig.ra, A. Ruggiero e sig.ra, S. Ruggiero, F.S. Santoro e sig.ra, M. Santoro e sig.ra, I. Savarese e sig.ra Maria Saturno, A. Scognamiglio e sig.ra, A. Voza e sig.ra.

Soci presenti: 39

Percentuale di presenza: 80

Ospiti del Club: la Presidente del Club Lyons Rossella De Nicola; il socio Onorario prof. Franco Faella e sig.ra; il Presidente del Rotaract Alessandro Baker con le socie Maria Paola Adinolfi e Ilaria Clemente; la Presidente dell'Interact Giorgia Esposito con i soci Antonio Cascone e Olga Elefante; gli artisti Maurizio Casagrande e Ania Cecilia; la Scambista Zoe Rodriguez.

Ospiti dei Soci: di G. Amato: la figlia Federica col consorte dott. Gianfranco De Seta, di V. Arienzo: dott. Attilio La Mura e consorte Antonella Capasso, Presidente Garden Club; di A. Cinque: dott. Vincenzo Iurillo e sig.ra Sandra Amato; di F.P. De Rosa: il cugino avv. F.P. De Rosa e sig.ra; di S. Elefante: il Sindaco di Gragnano Nello D'Auria; di A. Gismondi: la sig.ra Patrizia Capozzi; di M.C. Matarazzo: la prof. Aurora Ricciardi; di V. Mercurio: la prof. Amalia Dema; di D. Nicolao: i sigg. Vittorio e Anna Perillo, Nello e Marisa Pierno, Roberto Iannelli; di A. Voza: sig. Geppino Pepe e sig.ra.

Nel magico scenario dello Yachting Marina di Stabia ha avuto luogo quest'anno la Festa degli Auguri 2022, una serata del tutto particolare condotta con l'abituale eleganza dal presidente Davide Nicolao e dai suoi più diretti collaboratori.

Folta la rappresentanza dei soci a testimonianza che le festività natalizie stimolano a presenziare ad uno degli eventi clou del Rotary stabiese.

La lunga serata si è aperta in modo inusuale con l'inatteso ma simpatico e cordiale incontro con i rotariani di Pompei-Villa dei Misteri presenti, nell'occasione, nella stessa struttura. Durante l'aperitivo c'è stato lo scambio degli auguri tra i due Presidenti dei Club, presente anche una rappresentanza del Club di Treviso. Dopo che il saluto ai presenti dei Presidenti Davide Nicolao e Pasquale Longobardi, è intervenuta l'Assistente del Governatore Anna Maria Ieraci Bio, che si è complimentata coi due Club che ogni anno portano avanti significative attività a favore del territorio. Simpatica anche l'esibizione di due artisti zampognari che hanno dato vita ad alcuni canti tradizionali del Santo Natale.

Conclusasi questa prima parte della serata, ha avuto inizio la conviviale del nostro Club. Dopo il rituale degli inni è toccato al consocio Egidio Di Lorenzo leggere la Preghiera del rotariano. Successivo l'intervento di Davide Nicolao che, dopo aver ringraziato i soci e gli ospiti per la loro presenza, ha voluto ricordare, con commosso rammarico, la recente scomparsa del caris-

simo amico Vincenzo Gaeta, Past President del Club, deceduto immaturamente in terra di Portogallo.

Si è poi passato alla cooptazione di tre nuovi soci, e precisamente la prof. Rosanna Angiò, vedova del compianto socio Salvatore Di Martino, attuale Segretaria dell'Inner Wheel di Castellammare, presentata dal consocio Andrea Ruggiero, che ne ha messo in risalto il





passato sia nell'ambito scolastico che in quello politico regionale e comunale; **Ciro Buonocore**, giovane avvocato, proveniente dalle fila del Rotaract, presentato dalla socia **Carmen Matarazzo**; **Francesco Saverio Santoro**, figlio d'arte e brillante Funzionario della Banca Stabiese, presentato da **Francesco Paolo De Rosa**. **Davide Nicolao** a nome dei soci tutti si è congratulato coi nuovi arrivati e si è detto sicuro che essi assicureranno un notevole contributo al futuro del nostro sodalizio.

A questo punto, su invito del Presidente, c'è stato un breve intervento di **Gianni de la Ville**, che ha parlato del Presepe stabile Stabiano nella Cattedrale di Castellammare, recuperato grazie al contributo della Regione Campania e di un gruppo di imprenditori stabiesi, invitando tutti i soci a farlo conoscere ed apprezzare. Gianni ha anche comunicato che è in preparazione, grazie all'Inner Wheel, un podcast con lo scopo di diffondere e far conoscere un tale tesoro storico culturale, unico nel suo genere e vanto della nostra città.

A tuttoi i presenti è stato offerto in omaggio il calendario dedicato al Presepe Stabile Stabiano, realizzato grazie alla consueta generosità della Banca Stabiese del nostro socio **Maurizio Santoro**.

Nel corso della conviviale, come da tradizione, è stato distribuito il tradizionale piatto natalizio che quest'anno raffigura uno scorcio di Piazza Orologio, ex Piazza Mercato, opera del pittore stabiese **Francesco Filosa**. Ha fatto seguito la consegna di un gentile gadget offerto da **Francesca Perillo** alle signore presenti.

Altro significativo momento della serata è stato quello della consegna della medaglia ricordo al consocio **Egidio Di Lorenzo** per i suoi primi quarant'anni di appartenenza al Club sodalizio.

Dopo la conviviale, i soci tutti si sono radunati in una sala attigua per assistere alla performance del noto attore **Maurizio Casagrande** e della sua partner **Ania Cecilia**, cantante in ascesa assai apprezzata e ricca di verve. L'esibizione del duo è stata seguita con particolare interesse ed ha suscitato applausi convinti e meritati.

Il brindisi finale - ad ora inoltrata - ha suggellato un evento che, mai come quest'anno, ha visto un'eccezionale presenza di soci ed ospiti.





Presentazione di Rosanna Angiò



Presentazione di Ciro Buonocore



Presentazione di Francesco Saverio Santoro



40 anni di Rotary di Egidio Di Lorenzo



L'ansia e le sue sorelle - Brevissimo excursus sulle principali tipologie d'ansia

Relatore: Angelo Gismondi

Luogo: Yachting Club Marina di Stabia

Presidente: Davide Nicolao

Segretario: Paolo Cascone

Soci presenti: M. Afeltra, G. Amato e sig.ra, R. Angiò, V. Arienzo e sig.ra Marina Alloni, R. Aruta e sig.ra, L. Baron e sig.ra, A. Buonocore, P. Cascone, G. de la Ville sur Illon e sig.ra, F.P. De Rosa, F. Di Capua e sig.ra, E. Di Lorenzo e sig.ra, F. Di Somma e sig.ra,

P. Di Somma, E. Furno, A. Gismondi, Emilio Lauro, A. Mannara, O. Mannara, M.C. Matarazzo, A. Menduni De Rossi, C. Matrone, V. Mercurio e sig.ra, D. Nicolao e sig.ra Francesca Perillo, D. Picone e sig.ra, S. Ruggiero, F.S. Santoro.

Soci presenti: 27 - **Percentuale di presenza:** 55

Ospiti dei Soci: di V. Arienzo: la sig.ra Marilena Filosa; di A. Gismondi: la sig.ra Patrizia Capozzi.



Brillante ed interessantissima relazione del nostro socio, che ha trattato con schematica semplicità un argomento complesso e di scottante attualità, dicendo tra l'altro:

“L'ansia, come altri disturbi psicologici (depressione, ipocondria, ossessività, ecc.) è diventata un'emergenza clinica a livello internazionale. Secondo i dati dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), i casi di ansia sono aumentati del 50% circa dopo la pandemia. Dati analoghi sono forniti da un recente studio dell'Istituto San Raffaele di Milano, che registra un aumento dei casi di ansia pari al 42% tra i pazienti trattati per COVID 19. Risulta, pertanto, utile riflettere sulla problematica e sui dati di conoscenza ad essa correlati. Conoscere meglio ciò che eventualmente



potrebbe creare disagio, può, infatti, predisporre ad affrontare l'ansia più efficacemente, sia in un'ottica preventiva che terapeutica.

Il presente intervento è articolato in tre paragrafi:

1. il primo, dedicato alla definizione di "ansia" e alla distinzione tra "ansia fisiologica" e "ansia patologica";
2. il secondo, consistente in una breve "carrellata" sulle diverse tipologie di ansia (le "sorelle" cui si accenna appunto nel titolo);
3. il terzo, infine, relativo ad alcuni brevi cenni terapeutici.

Definizione di "ansia"

L'ansia è un'emozione di base (come la rabbia, la gioia, la tristezza) che si manifesta in seguito alla percezione di uno stimolo ritenuto minaccioso.

E' fisiologica l'ansia che implica l'attivazione di risorse individuali (fisiche e psichiche), nel momento in cui sovrappiunge lo stimolo percepito razionalmente come fonte di pericolo.

E' patologica, invece, l'ansia quando la valutazione di pericolosità dello stimolo è irrazionale.

Tra i sintomi in comune tra ansia fisiologica e ansia patologica si registrano: aumento della frequenza del battito cardiaco, aumento della concentrazione per affrontare l'eventuale minaccia, respiro affannoso.

Secondo dati ISTAT, l'ansia patologica interessa 2,8 milioni di italiani.

L'ansia grave colpisce soprattutto gli adulti dal 5,8% tra i 35/64 anni e al 14,9% dopo i 65 anni.

Le tante "sorelle".

Il DMS-5 (quinta edizione del Manuale Diagnostico Statistico dei Disturbi Mentali) elenca e descrive le seguenti tipologie di ansia.

1. Ansia generalizzata, particolarmente persistente, in cui quasi tutto, la vita stessa, è vissuta come una minaccia; è associata a sintomi quali irrequietezza, facile affaticabilità, vuoti di memoria, tensione muscolare, disturbi del sonno.
2. Ansia sociale, in cui è ritenuto minaccioso lo stare insieme al prossimo che è considerato, erroneamente, sempre e comunque, un giudice negativo ed ipercritico.
3. Disturbo di panico, caratterizzato da episodi improvvisi ("attacchi") da forte ansia senza apparente e fondato pericolo, con sintomi di tachicardia, dispnea, tremori, paura di morire, paura di impazzire.
4. Agorafobia, in cui lo stimolo ritenuto erroneamente minaccioso è la folla, che impedirebbe di ricevere aiuto se si presentasse un attacco di panico.
5. Fobia specifica, in cui l'ansia, comunque infondata, si condensa intorno ad un oggetto, evento, animale o situazione (acrofobia, aracnofobia, ecc.).
6. Ansia da separazione, tipicamente "infantile", che si manifesta quando il bambino (che fino ad allora ha vissuto in simbiosi con la madre) sperimenta i primi distacchi dalla figura materna (tipicamente a seguito dell'inizio della scolarizzazione).
7. Mutismo selettivo, anch'esso tipico dell'infanzia, per cui il bambino è in grado di parlare normalmente in famiglia, ma tace come fosse muto a scuola o in presenza di estranei.
8. Ansia da sostanze, correlata all'abuso di sostanze (alcol, stupefacenti) e/o all'astinenza dalle stesse.
9. Ansia dovuta a condizioni mediche, causate da fattori patologici (neurologici, cardiovascolari, respiratori, endocrinologici, ipo o ipertiroidismo).

Psicoterapia dell'ansia

La psicoterapia rivelatasi più efficace nel trattamento dei disturbi d'ansia è la terapia cognitivo comportamentale, che consiste nell'aiutare il paziente ad individuare le idee irrazionali sottostanti l'ansia e sostituirle, attraverso la tecnica del "dialogo socratico", con pensieri e comportamenti funzionali alla guarigione.

Ciò comporta esercizi di graduale applicazione di idee razionali e comportamenti adeguati a situazioni concrete.

La terapia cognitivo comportamentale trae spunto, epistemologicamente, da una frase di Epitteto, filosofo greco, con la quale si conclude questo breve intervento, che ebbe a dire: "Non sono i fatti che turbano gli uomini, ma i giudizi (irrazionali) che gli uomini formulano sui fatti".



Intervento del Formatore di Club Giovanni de la Ville sur Illon



In materia di Assiduità, lo Statuto è assolutamente preciso ed esauriente: “Ogni socio è tenuto a partecipare alle riunioni ordinarie del Club; deve inoltre impegnarsi nei progetti e in altri eventi ed attività promossi dal Club”.

Precisa poi che il socio può recuperare l'assenza se partecipa alla riunione ordinaria di un altro Club; se partecipa a un progetto o a un evento sponsorizzato dal Club; se partecipa a una riunione o attività online; se partecipa alla riunione di un Club Rotaract o Interact; se partecipa a una convention del RI, a un'Assemblea internazionale, alla riunione di una commissione del RI, a un Congresso distrettuale o a un'Assemblea di formazione distrettuale, a una qualsiasi riunione distrettuale.

Chiarisce ancora che il socio che si trovi in trasferta dal Paese in cui risiede per un periodo di tempo prolungato può partecipare alle riunioni di un club locale, che il socio è esonerato dall'obbligo di recupero se al momento della riunione si trova in viaggio o in servizio come dirigente del RI, come rappresentante del governatore, in viaggio per questioni rotariane, e che l'assenza è giustificata se il socio è dirigente in carica del RI o se viene approvata dal Consiglio per motivi considerati validi e sufficienti. Tali assenze giustificate non possono durare più di dodici (12) mesi.

Infine, l'assenza è giustificata se la somma dell'età del socio e degli anni di affiliazione al Club è pari o superiore a 85 anni, se il socio è Rotariano da almeno 20 anni ed ha notificato per iscritto al Segretario del Club il desiderio di essere esonerato dalla partecipazione.

Queste, in breve sintesi, le norme, ma il nocciolo della questione è altro e sta tutto nell'enunciazione iniziale: “deve inoltre impegnarsi nei progetti e in altri eventi ed attività promossi dal Club”, che mette in risalto che l'assiduità non deve limitarsi alle conviviali, ma a tutte le attività del Club.

Una battuta un po' denigratoria di moda quando io sono entrato nel Rotary, diceva: “Dove va il Rotary? A pranzo”, e forse all'epoca era anche un po' giustificata. Ma da almeno vent'anni si è passati dal “Rotary del dire” al “Rotary del fare”. Si potrebbero fare tanti esempi, l'ultimo è sotto i nostri occhi: fino a qualche tempo fa periodicamente il Club faceva la spesa per le mense cittadine, oggi ci sono Soci che il sabato pomeriggio e la domenica mattina vanno a cucinare e a servire alla mensa della Chiesa del Carmine, facendo Rotary sul campo!

Spesso, si pensa che sia importante partecipare alle manifestazioni ufficiali del Club (Scambio delle Consegne, Festa del Mare, Festa degli Auguri), e ci si dimentica che è molto più importante essere presente quando parla un socio, quando si commemora un socio, quando si conclude un progetto, quando il Club promuove una manifestazione pubblica.

Spesso a queste ultime eventi partecipano pochi soci, sempre gli stessi. E questo non va bene, così come non va bene che non si svolga il lavoro delle Commissioni. Ci sono Commissioni che richiedono la presenza costante a tutte le riunioni: Bollettino, Progetti, Rotarct, Interact.

Prima di accettare un incarico in queste Commissioni, fermiamoci un attimo a riflettere per capire se i nostri impegni personali ci permetteranno di assolvere appieno quelli rotariani, tenuto naturalmente conto che le Commissioni sono composte di tre persone, proprio per assicurare la presenza costante di uno dei soci.

Ed allora, cari amici, l'invito è sempre lo stesso: partecipiamo, partecipiamo, partecipiamo, per essere protagonisti, e non comparse, nel “fare il bene del mondo”.





Incontro con le nuove generazioni

Luogo: Holiday Pizza Restaurant

Presidente: Davide Nicolao

Segretario: Paolo Cascone

Soci presenti: M. Afeltra, G. Agozzino, V. Amelina, R. Angiò, V. Arienzo e sig.ra Marina Alloni, R. Aruta e sig.ra, L. Baron e sig.ra, C. Buonocore, P. Cascone, M. Coppola e sig.ra, A. Cosentini, G. de la Ville sur Illon, F.P. De Rosa, F. Di Capua e sig.ra, E. Di Lorenzo, F. Di Somma e sig.ra, S. Elefante, Emilio Lauro, O. Mannara, M.C. Matarazzo, A. Menduni De Rossi, C. Matrone, D. Nicolao e sig.ra Francesca Perillo, D. Picone e sig.ra, S. Ruggiero, F.S. Santoro.

Soci presenti: 26

Percentuale di presenza: 53

Ospiti del Club: la Scambista Zoe Rodriguez.

Ospiti del Rotaract: il Presidente Alessandro Baker con Paolo Fontana, Catello Fontanella, Alfonso Cascone, Emanuela Barone, Valeria Cerchia, Anna Aruta, Mariateresa Giugliano, Maria Sofia Afeltra, Ilaria Clemente, Sissi Aprea, Sara Elefante.

Ospiti dell'Interact: il Prefetto Emilio Moggio con Vincenzo Russo, Francesca Maiello, Sara Starace, Angela Rocco, Antonio Cascone, Olga Elefante, Giulia Longobardi, Assunta Aprea, Arianna Giordano.

*A*llegra e piacevole serata per quello che è uno dei più importanti e significativi momenti dell'Anno Rotariano, dedicato all'incontro con i giovani del Rotaract e dell'Interact, incontro fortemente voluto dal nostro Presidente che non dimentica mai la sua matrice rotarctiana, come tutti quelli che hanno avuto la fortuna di vivere quest'eccezionale esperienza.

Al tocco della campana, ha preso appunto la parola Davide, che ha sottolineato il significato della serata, ricordando l'importanza che i "Partners nel servire" hanno per l'azione rotariana, e quanto sia radicata la tradizione dei Club giovanile nella nostra realtà in un rapporto che, pur nell'indipendenza dei ruoli, è stato sempre di grande vicinanza e collaborazione, portando a continui successi e grandi risultati. Nell'occasione, Davide ha anche consegnato ai rappresentanti dei due Club il consueto contributo annuale.

Per l'Interact, inferma la Presidente Giorgia Esposito, è intervenuto il Prefetto Emilio Moggio, che, dopo aver parlato delle iniziative fin qui realizzate, ha ribadito la volontà del Club di incrementare le fila, sia per avere maggiore capacità operativa per mettere in pratica le tante idee presenti sia per assicurare al Club la necessaria rotazione in vista dell'uscita dei soci, che compiranno a breve i diciotto anni.

Ha fatto seguito l'intervento di Alessandro Baker, Presidente del Rotaract, che ha illustrato all'uditorio i programmi in corso e le attività finora realizzate in campo culturale e sociale, ringraziando in particolare le socie Angela Cioffi e Giusi Agozzino per il supporto ricevuto dall'Istituto Vitruvio.

La serata è continuata con una simpatica cena a base di stuzzichini ed assaggi di vari tipi di pizza e si è conclusa con il taglio della torta ed il brindisi finale in una festosa ed amichevole atmosfera.





Le attese femminili nel teatro lirico

Relatore: dott. Eduardo Savarese



*I*n un clima di festosa amicizia si è svolto l'incontro con gli amici dei Club di Caserta Reggia, Napoli Sud Ovest, Pompei Villa dei Misteri e Pozzuoli presso il Palazzo Cappuccini di Napoli. Nutrita la partecipazione del nostro Club, presente con Giusi Agozzino, Rosanna Angiò, Vincenzo Arienzo e Marina Alloni, Mario e Anna Coppola, Gianni e Anna de la Ville sur Illon, Francesco e Edy Di Somma, Pasquale Di Somma, Erik Furno, Emilio Lauro, Ottavio e Ida Mannara, Attilio Menduni De Rossi, Claudia Matrone, Davide Nicolao e Francesca Perillo, Domenico e Imma Picone, Andrea Ruggerio, Francesco Saverio Santoro.

Dopo i saluti di rito del Presidente del Club ospitante e degli altri Club presenti e lo scambio dei gagliardetti, è stato presentato il dott. Eduardo Savarese, magistrato e studioso di diritto internazionale, nonché autore di svariati romanzi, tra cui "Non passare per il sangue (2012)" e "Le inutili vergogne (2014)".

Il relatore, che tiene anche un corso di scrittura creativa per diversamente abili presso l'associazione Onlus "A Ruota Libera", collabora con Il Corriere del Mezzogiorno ed è un appassionato di musica lirica, ha svolto un originale e simpatico intervento, partendo dalla considerazione che l'opera lirica, cui si deve la conoscenza nel mondo dell'italiano che altrimenti sarebbe lingua marginale, è stata sempre scritta da uomini, che però hanno sempre scelto donne come eroine.

Si è poi soffermato su una di queste eroine, Elisabetta di Valois, terza moglie di Filippo II di Spagna, la protagonista del Don Carlo di Giuseppe Verdi, opera straordinaria sulla solitudine del potere, sull'invecchiamento, sulle aspettative deluse della vita.

Dopo un breve filmato di un brano dell'opera, magistralmente interpretato dalla grande Mirella Freni, il relatore è tornato sul tema delle attese tradite, che sono però comunque positive perché si attende un cambiamento: un discorso di fede quindi, perché nell'attendere c'è la dimensione della preghiera.

La tragedia della vita, le contraddizioni, le delusioni non possono trovare soluzioni, ma bisogna portarle sulle spalle con dignità e le eroine della lirica lo fanno, fino a fronteggiare con eroismo la morte, lanciando un messaggio significativo in tema di diversità e di inclusione.

La brillante esposizione ha riscosso un grande successo, dando vita anche a un vivace dibattito.

Un'eccellente cena ha concluso la bella serata.





Conviviale del 24 febbraio 2023

La Riforma Cartabia

Relatore: dott. Ernesto Aghina

Luogo: Yachting Club Marina di Stabia

Presidente: Davide Nicolao

Segretario: Paolo Cascone

Soci presenti: M. Afeltra, G. Agozzino, R. Angiò, V. Amelina, V. Arienzo, R. Aruta e sig.ra, L. Baron e sig.ra, A. Buonocore, P. Cascone, M. Coppola e sig.ra, G. de la Ville sur Illon e sig.ra, F.P. De Rosa e sig.ra, F. Di Capua e sig.ra, E. Di Lorenzo, E. Furno e sig.ra, A. Gismondi, Elio Lauro e sig.ra, Emilio Lauro e sig.ra, S. Lauro e sig.ra, A. Mannara e sig.ra, M.C. Martarazzo, A. Menduni De Rossi e sig.ra, V. Mercurio, D. Nicolao e sig.ra Francesca Perillo, P. Parmentola

e sig.ra, D. Picone e sig.ra, A. Ruggiero, S. Ruggiero, F.S. Santoro e sig.ra, I. Savarese e sig.ra Maria Saturno, A. Voza e sig.ra.

Soci presenti: 31

Percentuale di presenza: 63

Ospiti del Club: il relatore dott. Ernesto Aghina e sig.ra, il dott. Dario Bellecca e sig.ra, il Comandante della Capitaneria di Porto di Castellammare Cap.Fr. Rosamaria Sardella, il Presidente del Rotaract Alessandro Baker con Chiara Iannizzotto.

Ospiti dei Soci: di A. Gismondi: la sig.ra Patrizia Capozzi.

Presso lo Yachting Club Marina di Stabia, si è tenuta la seconda conviviale del mese di febbraio del nostro Club. Folta rappresentanza dei nostri soci per accogliere il prestigioso relatore, il dott. Ernesto Aghina, Presidente del Tribunale di Torre Annunziata.

Il titolo della sua brillante relazione è stato: “La riforma Cartabia”. Accompagnato dalla sua gentile consorte, la dott.ssa Daniela Lombardi, il relatore è stato introdotto dal nostro caro consocio Erik Furno, che sedeva al tavolo della presidenza insieme a Davide Nicolao e signora Francesca e a Mario Afeltra.

Il relatore ha detto tra l'altro:

“Il diritto e le norme di solito non sono un argomento di suggestione per cui userò un linguaggio comprensibile anche ai non addetti ai lavori. E' necessario infatti, specie in una conviviale in cui la platea è composta non solo da avvocati, evitare gli eccessivi tecnicismi e spiegare gli aspetti più interessanti di questa riforma che ha fatto tanto discutere e che entrerà in vigore il 1° marzo 2023.

Da dove nasce questa riforma? Dall'imperativo categorico dettato dal PNRR: all'Italia sono assegnati 200 miliardi da spendere entro il 2026 per ammodernare il sistema giudiziario e ridurre un arretrato di processi patologico che si aggira sul 90 %, di cui quello relativo ai processi civili del 40%.

La riforma prende il nome da Marta Cartabia, prima donna nel 1956 a ricoprire la carica di Presidente della Corte Costituzionale e poi Ministro della Giustizia nel governo Draghi.

Gli obiettivi primari della riforma sono due: deflazione ed accelerazione.

Con il primo termine in campo giuridico si intende la riduzione dei livelli di criminalità, e questo soprattutto



nel Sud Italia sembra essere veramente difficile, se non impossibile. Non potendo deflazionare è stata introdotta con la riforma l'ampliamento della procedibilità a querela. Reati come il furto aggravato, il danneggiamento, le minacce, cadranno nel vuoto se la vittima non procederà a denuncia entro 90 giorni.

Anche in caso di flagranza di reato, come ad esempio nel caso di ladri sorpresi in albergo da un magnate russo a scassinare la cassaforte, non si è potuto procedere ad arrestarli per mancanza di querela.

Inoltre, quasi la metà dei processi penali porta alla fine all'assoluzione dei presunti imputati e quindi appare evidente a tutti gli italiani il gran dispendio di energie, di tempo, di risorse messi in campo per le indagini ed i vari gradi di giudizio sono spesso inutili, se è sempre più difficile stabilire la colpevolezza di chicchessia



con le regole sempre più morbide.

Il rito abbreviato, inoltre, prevede uno sconto notevole della pena...siamo proprio ai saldi...in una situazione patologica e surreale da cui non si riesce a venir fuori.

L'introduzione del processo telematico, poi, aggravato anche dal periodo pandemico, ha reso più difficili i processi soprattutto per una mancanza di dialogo diretto tra avvocati e giudici. Per ciò che concerne i processi penali, poi, essi sono poco virtuali per ovvi motivi e l'aspetto telematico è limitato alle PEC ed alle notifiche. La scarsità di personale e l'inadeguatezza dei mezzi a disposizione nei tribunali, specie al Sud, rallentano pesantemente lo svolgimento dei processi.

Un altro aspetto dalla portata deflagrante della riforma Cartabia è la giustizia riparativa, e cioè per evitare il sovraffollamento delle carceri si opta sempre più spesso per pene sostitutive, tipo i domiciliari o i lavori di pubblica utilità, e si tende maggiormente alla

riabilitazione dell'imputato con dei percorsi rieducativi che vedono coinvolti la vittima ed il colpevole che scelgono di affrontare insieme un percorso molto complesso e scivoloso. Cito ad esempio Agnese Moro, vedova dello statista, che ha intrapreso un coraggioso processo riabilitativo con gli assassini del marito (in tal caso la grande fede cattolica della donna ha inciso non poco nella scelta).

Altra chicca è l'art. 344 bis del codice di procedura penale che prevede l'improcedibilità di un processo non chiuso in appello entro due anni. Ci sarà un cimitero di procedimenti. Si dimezzerà sicuramente il carico arretrato, ma a prezzo di cosa?

Chi non riforma talvolta sforma, ma a volte chi dice di riformare deforma".

L'intervento del Presidente Aghina ha suscitato ovviamente molto interesse nei soci presenti ed una certa dose di preoccupazione sul futuro della giustizia in Italia.





La scomparsa del Past President Vincenzo Gaeta



Grande cordoglio nel Club per la scomparsa del Past President Vincenzo Gaeta, per tutti noi Enzo, deceduto il 3 dicembre 2022, in Portogallo.

Nato il 24 maggio 1944, stimato dirigente del Banco di Napoli, Enzo era stato ammesso nel nostro Club il 22 dicembre 1991, presentato dall'amico Giovanni de la Ville, diventando uno dei soci più autorevoli.

Dopo aver ricoperto tutte le cariche consiliari, nel 2009-2010 guidò il Club in qualità di Presidente, contribuendo al suo processo di ringiovanimento. Memorabili, in un anno ricco di manifestazioni ed avvenimenti: l'incontro a Roma dei soci con Papa Benedetto XVI, il Forum Distrettuale al Crown Plaza sul tema "La pace fra i popoli attraverso l'integrazione culturale", il Premio Stabiesi Illustri ai protagonisti dell'epopea del Cannottaggio stabiese, l'incontro con la Scuola Militare Nunziatella. Fu inoltre il fondatore del Punto Rotary S. Antonio, creando la sala informatica e la biblioteca. Aveva lasciato il Club nel 2017.

Di Lui ricorderemo sempre la signorilità, il sorriso, l'amicizia.

Successi professionali

Il 9 novembre 2022, l'Accademia dell'Oscar di Bibbenda e Fis - Fondazione Italiana Sommelier, ha assegnato l'Oscar del Vino 2022 "Premio Giacomo Tachis" al nostro consocio Vincenzo Mercurio, nominandolo "miglior enologo d'Italia".

Il prestigioso riconoscimento al professionista campano premia oltre 25 anni di attività ed esperienza, maturata in Italia e all'estero, in particolare in Francia.

Sono sempre di più le aziende italiane che scelgono di avvalersi della sua consulenza. In Campania, Lazio, Basilicata, Calabria, Molise, Puglia, Friuli-Venezia Giulia, Toscana, Veneto, Sardegna, Umbria, Sicilia, Mercurio porta con sé quella che ormai è diventata una filosofia da applicare all'intero processo produttivo, dalla vigna alla bottiglia: "Con i produttori confeziono emozioni, racconti della loro vita, del territorio e della storia che li ha generati - spiega Vincenzo - e non posso che essere estremamente felice e orgoglioso di ricevere



questo riconoscimento, che considero un punto di partenza e non di arrivo, e che rappresenta la conferma di come la strada intrapresa sia quella giusta".

Alla base del successo c'è una costante formazione, sia accademica che sul campo: "Solo conoscendo bene la materia dal punto di vista scientifico è possibile lavorare con cognizione di causa -spiega ancora Mercurio-. Il vino si fa in vigna ma è indispensabile essere maniacalmente attenti in cantina in tutte le fasi. Personalmente non credo nell'importanza di avere uno stile enologico riconoscibile, non amo che si senta l'influenza del mio lavoro, ma punto tutto sulla capacità di ottenere vini in grado di raccontare il vitigno, il territorio e il produttore. I protocolli per realizzare una vinificazione devono essere come un abito su misura, e quelli prodotti con il mio metodo sono sempre vini dotati di personalità ed identità propria".

Nel futuro di Vincenzo Mercurio c'è soprattutto la sostenibilità ambientale. "Attraverso studi e viaggi in zone come l'Austria, la Svizzera, dove c'è una cultura diffusa sull'argomento, sto lavorando ad un metodo da condividere con tutti i produttori che sognano un mondo migliore da lasciare alle future generazioni".

La cerimonia di premiazione si è svolta a Roma il 3 dicembre 2022 nel corso della 22esima edizione degli Oscar del Vino, in occasione della grande Festa dei 5 Grappoli 2023.

A Vincenzo gli auguri e le congratulazioni di tutto il Club, orgoglioso di annoverarlo tra le sue file.

Anniversario



Il giorno 27 novembre 2022 la Farmacia Cosentini ha festeggiato i 50 anni di attività.

Al Socio onorario Giovanni Cosentini e a Billy, Tesoriere del nostro Club, gli auguri e le felicitazioni da parte del Presidente, del Consiglio e di tutti Soci.



I nuovi Soci



Rosanna Angiò, nata a Castellammare di Stabia il 27 gennaio 1957, ivi residente, viene ammessa per la Classifica "Istruzione e ricerca - Insegnamento I.s.e.f.", avendo conseguito il Diploma di Laurea presso l'Istituto Superiore di Educazione Fisica - ISEF - di Napoli, e svolto l'insegnamento presso vari istituti scolastici, tra cui il Liceo

Classico Statale "Plinio Seniore" di Castellammare, assumendo anche ruoli di responsabile e di coordinamento didattico; in quiescenza dal 1° settembre 2016.

Dal 2005 al 2007 è stata distaccata presso la Segreteria Particolare del Presidente della Commissione Speciale "Osservatorio contro la Camorra e la Criminalità" della Regione Campania. Dal 2007 al 2009, è stata distaccata presso la Giunta Regionale della Campania, Settore STAP - Assistenza sanitaria e dal 2014 al 2015 comandata presso l'Agenzia regionale per il lavoro e l'istruzione "ARLAS" Regione Campania.

Da maggio 2006 fino a tutto il 2010, è stata Presidente della Commissione Pari Opportunità del Comune di Castellammare e dal luglio 2011 all'ottobre 2012 Assessore con deleghe al Lavoro, Attività produttive, Immigrazione e Pari Opportunità.

Dal 1994 al 1997, è stata Segretaria della Sezione femminile di Castellammare della Croce Rossa Italiana e dall'anno sociale 2020/21 è Vice Presidente del Club Inner Wheel di Castellammare.

A proporla è stata la Commissione dell'Effettivo, presieduta da Antonio Voza ed a presentarla, con particolare affetto ed amicizia, è stato Andrea Ruggiero, che naturalmente ha ricordato, con commozione, che Rosanna è la vedova del nostro carissimo compianto socio notaio Salvatore Di Martino.



Ciro Buonocore, Dottore in Giurisprudenza dal 2019, è nato a Gragnano il 30 dicembre 1993 e risiede a Centola. Viene ammesso per la Classifica "Assicurazione e Previdenza - Compagnie Servizi Legali" essendo Ispettore Liquidatore presso Prima Assicurazioni S.p.A.

Dal 2019 al 2021, ha svolto attività di consulenza ed assi-

stenza in ambito civile presso lo Studio Legale dell'Avvocato Enrico Ingenito e dal 2021 al 2022, attività di consulenza ed assistenza in ambito penale, civile ed amministrativo, presso lo Studio Legale Buonocore Savarese.

Socio del Club Rotaract di Castellammare dal 2013, è stato più volte consigliere del Club, nonché Presidente nell'anno sociale 2019-2020. Ha ricoperto numerosi incarichi anche a livello distrettuale, come Delegato Rotaract della Commissione Membership del Distretto Rotary 2101 e Membro della Commissione Ulisse del medesimo Distretto.

È stato Ideatore del Service Nazionale "Viaggio in Italia" e del Service "Radici Storiche". È stato insignito due volte della Paul Harris Fellow.

A proporlo ed a presentarlo con amorevole cura è stato la socia Maria Carmen Matarazzo, che ha messo giustamente in risalto di avere avuto la possibilità di apprezzarne le doti da lungo tempo, avendolo avuto come allievo prediletto nella sua carriera di professoressa.



Francesco Saverio Santoro, Dottore in Economia, è nato a Sorrento 19 luglio 1989, risiede a Castellammare e viene ammesso per la Classifica "Credito e Finanza - Banche Private", come Funzionario-Quadro direttivo Q4 della Banca Stabiese S.p.A., nella quale svolge la funzione di Direttore Area Marketing ed Innovazione, e Referente aziendale outsourcing.

Ha conseguito la Laurea Triennale in Economia ed Amministrazione delle Imprese Finanziarie presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II e la Laurea Specialistica in Finanza presso la medesima Università.

È Consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede con delibera OCF, Intermediario finanziario IVASS iscritto al RUI (Registro Unico degli Intermediari). Dal 2012 ha iniziato la sua attività presso la Banca Stabiese S.p.A.; nel 2016, ha effettuato un'esperienza presso la Sede Centrale di Banca Sella Holding S.p.A.

Già socio del Club Rotaract di Castellammare, svolge già un'intensa attività di assistenza a favore delle fasce più deboli e di supporto ad iniziative a favore del territorio.

È sposato con la sig.ra Gabriella Bardella ed ha una bambina di nome Maria Loredana. È stato presentato con fraterna amicizia da Francesco Saverio De Rosa.



Notiziario

Punto Rotary Emilio Talarico



Grazie alla consueta solerzia del Past President Egidio Di Lorenzo ed alla generosa disponibilità dei nostri soci ed al supporto esterno di altri volontari, è stato possibile varare, anche quest'anno, un nutrito calendario di servizio del Punto Rotary del Centro Antico.

Il primo appuntamento si è svolto domenica 6 novembre 2022 con l'Otorino dott. Antonello Buonocore. Le presenze dei medici sono aumentate a dodici, grazie anche al supporto del Club Inner Wheel di Castellammare ed al meritorio Servizio della Farmacia Lauro.

Ancora una volta, quindi, un segnale forte del Servizio al territorio del nostro Rotary, soprattutto per le zone più disagiate.

Il 30 dicembre 2022, i bambini del Centro Antico che frequentano il Corso di Canto sponsorizzato dal Club e diretto dalla prof. Rosa Fiorentino, hanno presentato lo spettacolo "Il tesoro del Natale", suscitando entusiasmo e commozione nel numeroso pubblico che gremiva la Chiesa dello Spirito Santo.



Corso di Educazione Musicale



Dopo rapidi accordi con l'Accademia Denza della Prof.ssa Mannara, è stato avviato il Progetto "Corso di Educazione Musicale", grazie al bellissimo Pianoforte donato dal benemerito consocio Vincenzo Arienzo.

L'allegata locandina è stata esposta nelle Chiese e nei locali pubblici del Centro Antico ed ovviamente nei due Punti Rotary e nel Mudiss, ma tutti i soci del Club, del Rotaract e dell'Interact potranno essere di aiuto nel far conoscere questa iniziativa, nella piena linea rotariana dell'educazione e promozione della cultura a partire dai giovanissimi.

Il Mudiss spera di ospitare anche performance di giovani musicisti singoli od in "ensemble", beneficiando della disponibilità dell'ottimo pianoforte messo a disposizione.



Scambio giovani

È arrivata da noi dalla Patagonia la studentessa Argentina Guillermina, per lo scambio giovani di Laura Di Somma, figlia dei nostri amici Francesco e Edy.





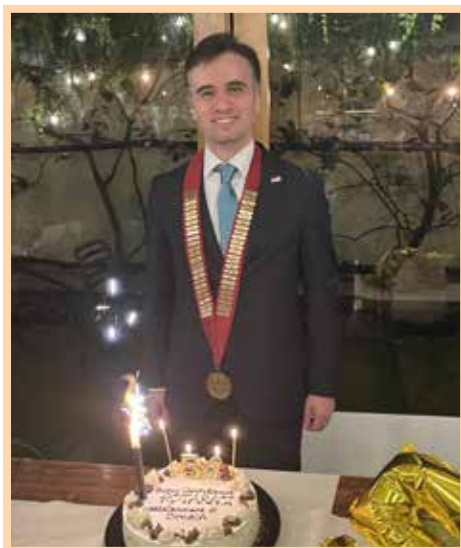
Notizie dal Rotaract



Il 3 Settembre 2022 si è svolta la XVII edizione della “Festa del Mare”, presso lo stabilimento balneare “La Rotonda” di Castellammare, che ha visto la partecipazione di numerosi soci del Distretto in una giornata trascorsa al mare, che è servita anche a raccogliere fondi per il service Distrettuale “That’s Green”, per acquistare un compattatore di plastica da installare presso il Liceo Severi di Castellammare di Stabia.

Il 4 novembre 2022 si è tenuto lo storico “Panuozzo day” presso l’agriturismo “Il Vigneto” di Gragnano, in interclub con il Leo Club Castellammare Terme, che ha permesso di raccogliere 1800 euro da destinare ai service.

L’8 novembre 2022 si è tenuto, presso il Polo dello Shipping, il Convegno “Pnnr Legalità & Impresa”, organizzato in Interclub con i Club Rotaract Afragola Porte di Napoli, Napoli, Napoli Nord, Napoli Sud Ovest, Nola Pomigliano, che ha visti come ospiti l’On. Franco



Roberti, il dott. Sergio Avolio e il dott. Claudio Miranda, per approfondire le strategie di attuazione del Piano con particolare riferimento al ruolo degli Enti locali e del Comune di Napoli.

A dicembre si sono tenute le elezioni per il nuovo anno sociale ed è stata eletta Presidente Chiara Iannizzotto, mentre il 18 gennaio 2023 si è celebrato il 54°

anniversario del Club.

Il 27 gennaio 2023, presso l’Istituto d’Istruzione Superiore “M.P. Vitruvio”, si è tenuto il Convegno sul Cyberbullismo nell’ambito del progetto distrettuale “Badema”. Relatori del convegno, oltre al Presidente Rotaract Alessandro Baker, la psicologa e giornalista Ilaria La Mura e l’inviato di “Striscia la Notizia” Fabio De Nunzio, presidente dell’Associazione Nazionale “Bullismo, No grazie”.

Notizie dall’Interact



Anche quest’anno i nostri preziosi ragazzi dell’Interact hanno proposto il progetto “Natale per tutti” in vista del Natale e dell’Epifania, raccogliendo fondi per acquistare giocattoli da donare ai bambini e alle bambine della Casa Famiglia di Ponte Persica, chiedendo ai tutti di acquistare giocattoli o fare donazioni presso i negozi De Angelis e Mondadori di via Santa Maria dell’Orto e QuiQuoQua di via Roma, o fare bonifici sul c/c del Rotaract, che collabora con l’Interact per questa iniziativa.



Notizie dall' Inner Wheel



Il 22 ottobre 2022, presso il Punto Rotary E. Talarico del Centro antico, il Club, in collaborazione con l'ALTS, Associazione lotta tumori al seno, ha svolto una mattinata di visite gratuite per le donne del territorio, grazie ai preziosi medici dell'Alts, coadiuvati dalle socie, dalla Presidente Edvige Sammarco, dalla vicepresidente Rosanna Angiò e dal Parroco Don Salvatore Abagnale.

L'iniziativa è stata ripetuta con successo il 23 novembre 2022.

Il 16 novembre, invece, presso la Banca Stabiese è stato presentato il libro "Poesia.Com" dell'autrice Anna Coppola, amica del Club I.W. di Sorrento, un giallo intrigante che offre tanti spunti di riflessione su problematiche molto attuali come il Revenge Porn ed il Dark web, ben evidenziate dalla socia onoraria dott.ssa Antonella Esposito. Magistrale l'intervento della modera-

trice Carmen Matarazzo. Ottima l'interpretazione nelle letture dell'attore Gigi Longobardi.

Il 20 gennaio 2023, presso l'Hotel dei Congressi, il Club ha ricevuto la visita della Governatrice Elena Sanpaolo, accompagnata dalla Segretaria distrettuale Carla Sansovriere. Numerosissima la presenza delle socie alla riunione, durante la quale la Presidente Edy Sammarco ha avuto modo di illustrare le numerose attività in corso, ricevendo dalla Governatrice apprezzamento ed incoraggiamento. Ha concluso la bella serata un'elegante cena, che si è svolta in una cordiale atmosfera di amicizia ed alla quale hanno partecipato anche numerosi Rotariani.



Iniziativa solidali





Ancora una volta il Club è sceso in campo per passare dal "Rotary del dire al Rotary del fare". Sabato 21 e domenica 22 gennaio, una gioiosa brigata di rotariani, innerine e rataractiani si è messa a disposizione della mensa della Parrocchia del Carmine, per preparare un eccellente pranzo per oltre 80 persone, che trovano conforto materiale e spirituale in Don Luigi Milani, instancabile animatore di iniziative benefiche a favore del territorio.

Sotto la guida della Direttrice della mensa e dei nostri Rosanna Angiò e Vincenzo Amelina, tanti soci, a



cominciare dal Presidente, si sono messi all'opera per preparare, cucinare, servire a tavola, rigovernare, vivendo in allegria un'arricchente esperienza umana, che - si spera - possa essere reiterata al più presto.

A tutti il ringraziamento e la riconoscenza del Club, per questa generosità che fa onore a tutti i soci.



Eventi Distrettuali

Il 28 gennaio 2023, presso lo splendido Palazzo Gravina, di epoca rinascimentale, prestigiosa sede della Facoltà di Architettura della Federico II di Napoli, si è svolto il Seminario dell'Effettivo del Distretto 2101.

E' stata un'interessante occasione per riflettere su tematiche specifiche inerenti la membership e la conservazione e lo sviluppo dell'Effettivo.

Dopo gli onori alle Bandiere ed i saluti istituzionali, il Governatore Castagnaro ha aperto i lavori relazionando sullo stato dell'Effettivo del Distretto. E' seguita una profonda riflessione di Massimo Ballotta, coordinatore Rotary per l'Area 14. Il PDG Astarita ha illustrato la crescita dell'Effettivo degli ultimi anni, tra le maggiori a livello nazionale. Nicola Pasquino ha trattato l'argomento della conservazione dell'effettivo e Paolo Canonico, della Federico II, ha tenuto un'interessante relazione sull'importanza della Leadership.

Infine il nostro carissimo Billy Cosentini, referente per la Fellowship, ha relazionato sull'importanza delle Fellowship come occasioni per consolidare l'amicizia, ampliarla e sviluppare i contatti internazionali.

Ha chiuso i lavori il Governatore, auspicando una maggiore collaborazione tra Rotary e Rotaract, ed un incremento degli Interclub per evitare l'isolamento.



Al Seminario Istruzione Presidenti Eletti a.r. 2023-24, svoltosi a Napoli l'11 febbraio 2023 presso il Centro Congressi Città della Scienza, ha preso parte, per il nostro Club, oltre al Presidente incoming Domenico Picone, la squadra composta dai prossimi Dirigenti Paolo Cascone, Alfredo Scognamiglio, Stefano Elefante e Franco Di Capua, rispettivamente designati Segretario, Segretario Esecutivo, Prefetto e Vice Prefetto. Sono altresì intervenuti i nostri Soci Andrea Ruggiero e Francesco Di Somma.

Il Seminario di istruzione si è svolto, con grandissima ed intensa partecipazione, in due fasi: una Sessione collettiva ed una Sessione formativa separata cui i Dirigenti designati di Club hanno preso parte suddivisi per Aree territoriali.



I Soci del Rotary Club Castellammare di Stabia

Soci Onorari

Rev. prof. Antonio Cioffi, Dott. Giovanni Cosentini,
Prof. Franco Faella, Gianfelice Imparato Attore,
Dott. Pietro Niccoli, Dott. Luigi Riello.

Soci ordinari			Presenze	Numero riunioni	Percent. Annuale
AFELTRA avv. Mario	PH	P. Pres.	13	13	100
AGOZZINO prof. Giuseppina	PH		9	13	69
AMATO dott. Guido	PH	P. Pres.	6	13	46
AMBROSIO rag. Domenico			3	13	23
AMELINA dott. Vincenzo	PH	P. Pres.	9	13	69
ANGIÒ prof. Rosanna			4	4	100
ARIENZO dott. Giancarlo	PH	P. Pres.	0	13	0
ARIENZO dott. Vincenzo	PH	P. Pres.	12	13	92
ARUTA dott. Raffaele	PH	P. Pres.	10	13	77
BARON dott. Luigi	PH		10	13	77
BUONOCORE dott. Antonio	PH		9	13	69
BUONOCORE avv. Ciro	PH		2	4	50
CANNAS dott.ssa Barbara			0	13	0
CANNAS geom. Ottavio	PH		Art.10		
CASCONI dott. Paolo	PH	P. Pres.	12	13	92
CINQUE arch. Antonio	PH		2	13	16
CIOFFI prof. Angela			1	13	8
COPPOLA arch. Mario			12	13	92
COSENTINI dott. Achille	PH		9	13	69
CRISCUOLO prof. Ugo	PH	P. Pres.	4	13	31
DE LA VILLE SUR ILLON comm. dott. Giovanni	PH	P. Pres.	10	13	77
DELLA CAVA dott. Mario			1	13	8
DE ROSA avv. Francesco Paolo			10	13	77
DI CAPUA sig. Franco			12	13	92
DI LORENZO ing. Egidio	PH	P. Pres.	11	13	85
DI SOMMA arch. Francesco	PH	P. Pres.	12	13	92

Soci ordinari			Presenze	Numero riunioni	Percent. Annuale
DI SOMMA ing. Pasquale	PH	P. Pres.	7	13	54
ELEFANTE sig. Stefano	PH		8	13	62
FURNO prof. avv. Erik	PH	P. Pres.	9	13	69
GISMONDI prof. Angelo	PH		7	13	54
LAURO dott. Elio			10	13	77
LAURO dott. Emilio	PH		11	13	85
LAURO dott. Stefano	PH	P. Pres.	8	13	62
MANNARA dott. Antonio	PH		11	13	85
MANNARA dott. Ottavio			8	13	62
MATARAZZO prof. Maria Carmen	PH		11	13	85
MATRONE ing. Claudia	PH		7	13	54
MENDUNI DE ROSSI dott. Attilio			11	13	85
MERCURIO dott. Vincenzo			8	13	62
NICOLAO comm. dott. Davide	PH	Pres.	13	13	100
PARMENTOLA sig. Piero	PH		7	13	54
PICONE amm. Domenico	PH		13	13	100
RUGGIERO comm. avv. Andrea	PH	P. Pres.	8	13	62
RUGGIERO dott. Salvatore	PH		9	13	69
RUGGIERO avv. Vincenzo			Art.10		
SANTORO dott. Francesco Saverio			4	4	100
SANTORO dott. Maurizio	PH	P. Pres.	5	13	38
SAVARESE cap. fr. Ivan			8	13	62
SCOGNAMIGLIO ing. Alfredo	PH		8	13	62
VANACORE sig. Biagio			1	13	8
VOZZA prof. Antonio	PH	P. Pres.	9	13	69
TOTALI			384	610	63



Club di Castellammare di Stabia
ORGANIGRAMMA DELL'ATTO SOCIALE 2023-2023

Consiglio Direttivo																			
<table border="1"> <tr> <td colspan="2">Presidente Domenico Nicolao</td><td colspan="3"></td></tr> <tr> <td>Past President Pompeo Di Somma</td><td>Vice Presidente Eugenio Di Somma</td><td colspan="3">Presidente Incoming Chiara Maria Picone</td></tr> <tr> <td>Segretario Paolo Cascone</td><td>Segretario Socialista Claudio Maresca</td><td>Tesoriere Sally Cascone</td><td>Proletto Vincenzo Arcidiacono</td><td>Vice Proletto Maria Coppola</td></tr> </table>					Presidente Domenico Nicolao					Past President Pompeo Di Somma	Vice Presidente Eugenio Di Somma	Presidente Incoming Chiara Maria Picone			Segretario Paolo Cascone	Segretario Socialista Claudio Maresca	Tesoriere Sally Cascone	Proletto Vincenzo Arcidiacono	Vice Proletto Maria Coppola
Presidente Domenico Nicolao																			
Past President Pompeo Di Somma	Vice Presidente Eugenio Di Somma	Presidente Incoming Chiara Maria Picone																	
Segretario Paolo Cascone	Segretario Socialista Claudio Maresca	Tesoriere Sally Cascone	Proletto Vincenzo Arcidiacono	Vice Proletto Maria Coppola															
Commissioni e relative Vice d'Azione																			
Interne Andrea Ruggiero	Professionale Paolo Tardella	Pubblica Istruzione Paolo Cascone	Internazionale Ennio Laura	Noviziato Alfredo Scarpone															
Commissioni Ordinarie																			
Effettiva Antonio Vanzo Maria Alfano Eda Furore	Azione - Comunità Antonio Maresca Claudio Maresca Alfredo Scarpone	Progetti Vincenzo Arcidiacono Maria Alfano Egidio Di Lorenzo	Rotary Foundation M. Carmine Maresca Chiara Maria Picone Stefano Vanzore	Relazioni Ennio Laura Maria Della Corte Rita Pizzicorno															
Comitato d'Azione Maria Alfano Maurizio Scarpone Chiara Maria Picone	Bilancio Claudio Maresca Chiara Maria Picone Chiara Maria Picone Chiara Maria Picone	Interi per Territorio Stefano Laura Francesco Di Capua Vincenzo Maresca Maurizio Scarpone	Sostenibilità Ambientale Chiara Maria Picone Antonio Cascone Claudio Maresca	Interi M. Carmine Maresca Angela Cuffi Stefano Laura															
Formazione Formazione Formazione	Borsa di Studio Ugo Cusano Angela Cuffi Paolo Cascone	Past Rotary Egidio Di Lorenzo Angela Cuffi	Fellowship Achille Cascone Vincenzo Arcidiacono	Scambio Giovani Francesco Di Somma M. Carmine Maresca															

Il Presidente delega ogni commissione a un primo componente, gli altri membri sono in ordine alfabetico (a meno della Commissione Comunità e Amministrativa).

Delegati del Club per i vari settori e commissioni Delegati Distrettuali:

Andrea Ruggiero - Rapporti con il Distretto
 Antonio Vanzo - Membership
 M. Carmine Maresca - Fondazione Rotary
 Chiara Maria Picone - Interi
 Vincenzo Arcidiacono - Progetti Sociali
 Alfredo Scarpone - Istruzione pubblica
 Francesco Di Somma - Scambio Giovani
 Achille Cascone - Fellowship

Presidente Rotaract: Alessandro Sola

Presidente Interact: Giorgio Esposito

SERVIRE

AL DI SOPRA
DI OGNI INTERESSE
PERSONALE

